

Le tensioni nella maggioranza

«Il governo ansima» dice Bisaglia Critiche di altri dc

Andreotti avanza riserve sui provvedimenti economici - Galloni su Visentini

ROMA - Bisaglia ha fatto sapere di non essere d'accordo sui provvedimenti economici presi dal governo...

intermezzi dei referendum e delle elezioni amministrative oltre che le stasi parlamentari...

Merzagora risponde a Formica

Il senatore Cesare Merzagora ha inviato al direttore del nostro giornale questa lettera: «Il sen. Formica, in una scuderia di insulti...

Ad argomenti analoghi si è riferito Galloni con un'intervista al mondo. Egli ritiene non impossibile recuperare un rapporto tra Dc e Pci...

Ieri dalla Camera con 320 si e 246 no

Varato un bilancio statale ormai sconvolto dai «tagli»

Il voto contrario dei comunisti illustrato dal compagno Carandini - Le scelte del governo non affrontano le vere cause della inflazione - Il piano La Malfa

ROMA - La Camera ha approvato ieri sera (320 si, 246 no, tra cui i comunisti) quel bilancio '81 dello Stato...

programmatico, rischiano di aggravare la recessione senza apprezzabili risultati sul fronte dell'inflazione...

Il voto contrario dei comunisti illustrato dal compagno Carandini - Le scelte del governo non affrontano le vere cause della inflazione...

al cuore di quello che Carandini ha definito il problema dei problemi: l'inflazione. Non è con provvedimenti di lampinamento delle falle finanziarie...

«C'è il fatto - ha ricordato il compagno Guido Carandini - che il governo non ha saputo e voluto usare la leva del bilancio per avviare una politica economica capace di incidere sulle ragioni strutturali...

Il compito principale del governo e della maggioranza dovrebbe essere quello di proporre un insieme organico di misure della politica economica e sociale che affrontino insieme le questioni della domanda e dell'offerta...

«DOMANDA - C'è il problema del contenimento dei consumi, privati e pubblici, per accrescere con investimenti, privati e pubblici, la dotazione di forze produttive moderne...

Carandini ha ricordato come il piano a medio termine del nostro Paese non scivoli inesorabilmente verso una condizione di terzo mondo; la seconda necessità è quella di una politica industriale e agricola degna di questo nome...

E' raddoppiato dal '74 a oggi il numero delle «auto blu»

ROMA - Le «auto blu» ministeriali sarebbero, oggi, 6.773: quasi il doppio della dotazione del '74, l'anno dell'ultima rilevazione resa pubblica...

Il trucco consisteva nel mettere una posta fissa in bilancio per l'acquisto di «auto blu» (una trentina di milioni l'anno negli ultimi anni, 100 milioni quest'anno)...

si sono astenuti sull'emendamento governativo, che è comunque passato. Il compagno Leo Canullo ha rilevato come ben altro avrebbe dovuto e potuto essere il segnale a testimonianza di una reale volontà di severa bonifica della spesa pubblica...

«Queste «nostalgie» sono invece un momento importante e centrale nella vita del popolo meridionale. Esse sono la conseguenza di tutto un processo di trasformazione che ha investito il Meridione nell'ultimo trentennio...

Gli amministratori comunisti criticano il governo sulla finanza locale

E' già aprile e nei comuni siamo senza bilanci

Potrebbero rivelarsi gravi i disagi per le popolazioni - La relazione di Triva e l'intervento di Cossutta

ROMA - «Siamo al 7 di aprile e ancora non possiamo fare i bilanci», Diego Novelli, sindaco di Torino, è preoccupato: l'assurdo modo di procedere del governo...

secondo scandalo che si sta consumando, dopo quello dei primi giorni: tutte le misure per quelle zone così drammaticamente colpite sono ferme mentre, per le liti fra i diversi ministri ed esponenti democristiani...

norme tecniche - anche se penalizzate nella capacità di investire. E' il tema del riequilibrio al quale si deve far fronte, almeno in questa fase...

do ormai per scontato che popolazioni aspettano risposte non formali dagli enti locali sui mille problemi che le affliggono...

Costituito in Sardegna un comitato unitario di difesa della «194»

«Noi pensiamo - è detto nel documento sottoscritto dai partiti - che il modo migliore per difendere la legge sia quello di farla conoscere, mettendo in evidenza prima di tutto che la sua approvazione da parte del Parlamento ha eliminato la sanzione penale...

MERCOLEDÌ 15 RIUNIONE DELLA IV COMMISSIONE DEL CC

Si sta facendo proprio grazie a questo attento e caparbio lavoro dei parlamentari comunisti, il decreto ha cambiato faccia in alcune parti vengolistiche...

Costituito in Sardegna un comitato unitario di difesa della «194»

Costituito in Sardegna un comitato unitario di difesa della «194»

Costituito in Sardegna un comitato unitario di difesa della «194»

Costituito in Sardegna un comitato unitario di difesa della «194»

LETTERE all'UNITA'

Povera scuola! C'è chi l'abbandona per una TV e chi per i moduli IRPEF

Gentile direttore, sono zio di un ragazzo iscritto all'Istituto professionale alberghiero statale di Arzachena. Giorni fa ho saputo che l'insegnante titolare di lingua francese non tornerà a scuola perché ha chiesto aspettativa per motivi di famiglia...

Quando l'azienda rincorre i tecnici che se ne vanno

Caro Unità, uno degli argomenti oggetto di dibattito oggi fra lavoratori, forse sindacati, politici e padroni è la professionalità ed i criteri di riconoscimento, anche salariale, che ad essa vanno riferiti...

Le «nostalgie del passato» rimandano alla richiesta di un ruolo attivo

Caro Unità, nell'articolo del compagno Reichlin sul «Unità» di domenica primo marzo si parlava di «risposte anacronistiche, ispirate ad oscure nostalgie del passato (i Borboni di Napoli, il separatismo in Sicilia, la lingua sarda, le jacqueries calabresi)»...

Il CNEL fa tante cose: non è colpa sua se poi spesso rimangono inutili

Egregio direttore, la pubblicazione della lettera del signor Alighiero Pasetto, con la quale si propone come una ipotesi di prospettiva in sede di riforma istituzionale, l'abolizione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL) quale «ente inutile» mi induce a fornire ai lettori del suo giornale alcuni elementi che ho riscontrato non essere sufficientemente conosciuti...

Il dibattito che va sviluppando è di enorme ampiezza, per cui è possibile che in una fase iniziale si manifesti in forme errate: ecco le nostalgie del passato: i Borboni, il separatismo siciliano ecc. Errato sarebbe però vedere solo questo aspetto marginale e scambiare per la totalità della questione e non vedere invece la tematica più complessiva e altamente progressiva cui tali «nostalgie» rimandano e di cui sono l'espressione marginale, certamente utilizzata da forze reazionarie; ma questo non è centrale: è un utilizzo momentaneo di una forma errata in cui si esprime un contenuto. Ciò impone almeno così mi sembra - al Partito comunista di cogliere la vastità della tematica, ed entrarvi con la sua capacità di cogliere il nuovo che si manifesta nella società...

Dopo l'unità d'Italia il Mezzogiorno ha assolto sempre ad un ruolo passivo e subordinato e la stessa coscienza nazionale, oltreché di classe, è stata filtrata, mortificata, annullata da questa funzione subordinata sul piano economico politico. Sul piano storico-culturale il Meridione ha visto distrutto, inaridito, rinsecchito non solo la sua cultura, ma anche l'humus che produceva i suoi quadri intellettuali. Tutto ciò è passato attraverso la distribuzione sistematica della coscienza storica del popolo meridionale, della sua storia, della sua cultura millenaria...

Profondi mutamenti nella realtà del Mezzogiorno sviluppati all'indomani dell'ultima guerra e proseguiti negli anni successivi, hanno scollato di dosso dal popolo meridionale, il suo complesso di inferiorità, di «palla al piede di un'Italia democratica», di «Sud tomba della democrazia», di «Sud feudale ed evverso». Il popolo meridionale, rialzata la testa, oggi reclama il suo posto, il suo ruolo, la sua funzione nella storia d'Italia e d'Europa...

La società meridionale, oggi, nelle sue linee di tendenze principali, tende a respingere il ruolo subordinato e passivo, reclamando con forza un ruolo attivo; quindi sul piano storico-culturale tende a mettere in evidenza i suoi tratti peculiari, caratteristici. Ecco allora il separatismo siciliano o la «lingua sarda»; e qui vanno distinti la forma errata dall'essenza, che vuole essere di ruolo attivo. E va condotta una battaglia per separarle.

Vi sono stati casi peraltro in cui il CNEL ha rappresentato il punto di incontro apprezzato e utilissimo sia per il Parlamento e il governo che per le forze sociali. E, oltre a molti degli argomenti già indicati, si possono ricordare le due recenti assemblee per lo studio e l'analisi critica degli interventi nelle zone terremotate, assemblee che hanno avuto il pregio di raccogliere e confrontare i punti di vista del sociale con i punti di vista del politico in modo - riteniamo - estremamente proficuo.

Capire e dissentire senza perder mai di vista lo scontro di fondo

Comunque, senza voler aggiungere altro sulla funzione e il ruolo che ha assunto e può ancora più assumere il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro specie nell'attuale momento di identificazione di un valido e consapevole circuito istituzionale, si potrebbe aggiungere che questo organismo vive con un bilancio estremamente modesto (3 miliardi e mezzo, con cui paga anche il personale) e - mi sia consentito - con un decesso dato atto.

ANTONIO CALABRIA (Marano - Napoli)

SECRETARIO GENERALE DEL CNEL (Roma)